



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDENTZIA
PRESIDENZA**

00.01.05.00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

protocollo n. 639 del 22/01/2021

Comune di Villaurbana

Comune di Oristano

Comune di Siamanna

Comune di Ruinas

Comune di Mogorella

Comune di Usellus

Comune di Villa Verde

Comune di Palmas Arborea

Provincia di Oristano

Direzione Generale della Protezione Civile

Direzione Generale dei Lavori Pubblici

Assessorato dei Lavori Pubblici Servizio Genio Civile di Oristano

Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

Direzione Generale dell'Ambiente

Direzione Generale dell'Agricoltura

Direzione Generale dell'Industria

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Oggetto: Oggetto: Comune di Villaurbana – Proposta di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all’assetto idrogeologico conseguente a “Approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo, relativo allo studio comunale di assetto idraulico di cui all’art.8 delle Norme di Attuazione del PAI dell’ambito territoriale relativo all’intero territorio del Comune di Villaurbana”. - Avviso di pubblicazione della proposta istruita di variante puntuale - Indizione Conferenza Operativa in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

00.01.05.00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

protocollo n. 639 del 22/01/2021

dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14 bis, comma 3 della L. n. 241/1990 e apertura della fase di partecipazione e osservazione

Proposta istruita di variante puntuale

Si dà atto che con nota prot. 297 del 13/01/2021 del Servizio Difesa del Suolo Assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (SDS) della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna è stata trasmessa la proposta istruita di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a:

- Approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo, relativo allo studio comunale di assetto idrogeologico di cui all'art.8 delle NA del PAI dell'ambito territoriale comunale del Comune di Villaurbana.

La suddetta proposta istruita, corredata dall'intesa ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 68 del D.lgs 152 /2006, e del parere istruttorio espressi nella suddetta nota, è costituita dalla documentazione oggetto di consultazione e partecipazione, in formato .pdf e/o .shp di cui al seguente elenco:

Parte frana			
n.	Elaborato	Titolo	PROT. ADIS
1	-	Relazione Geologica e Geotecnica – Revisione Gennaio 2020	5 5 9 9 del 16.06.2020
2	Tavola 6 A	Carta della pericolosità da frana abitato – Revisione Gennaio 2020	5 5 9 9 del 16.06.2020
3	Tavola 6 B	Carta della pericolosità da frana territorio– Revisione Ottobre 2020	9 7 7 6 del 12.10.2020



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

00.01.05.00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

protocollo n. 639 del 22/01/2021

4	Tavola 7	Carta degli elementi a rischio	6 9 3 8	del 29.07.2019
5	Tavola 8	Carta del rischio– Revisione Ottobre 2020	9 7 7 6	del 12.10.2020
Parte idraulica				
n.	Elaborato	Titolo	PROT. ADIS	
1	ALL. IDR.1	Relazione illustrativa	5 5 9 9	del 16.06.2020
2	ALL. IDR.2	Relazione idrologica	5 5 9 9	del 16.06.2020
3	ALL. IDR.3	Relazione idraulica	5 5 9 9	del 16.06.2020
4	TAV. IDR.5	Carta dei bacini imbriferi	5 5 9 9	del 16.06.2020
5	TAV. IDR.7	Carta della pericolosità idraulica ambito urbano	5 5 9 9	del 16.06.2020
6	TAV. IDR.8	Carta della pericolosità idraulica territoriale – nord	5 5 9 9	del 16.06.2020
7	TAV. IDR.9	Carta della pericolosità idraulica territoriale – sud	5 5 9 9	del 16.06.2020
8	TAV. IDR. 10	Carta del danno potenziale territoriale	5 5 9 9	del 16.06.2020
9	TAV. IDR. 11	Carta del rischio idraulico ambito urbano	5 5 9 9	del 16.06.2020



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

00.01.05.00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

protocollo n. 639 del 22/01/2021

10	TAV. IDR. 12	Carta del rischio idraulico ambito territoriale – nord	5 5 9 9	dell
			16.06.2020	
11	TAV. IDR. 13	Carta del rischio idraulico ambito territoriale – sud	5 5 9 9	dell
			16.06.2020	

La suddetta proposta è consultabile nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo: <http://www.regione.sardegna.it/autoritadibacino/atti/> sottosezione "Determinazioni del Segretario Generale dell'AdB".
Dell'avvenuta pubblicazione e dell'apertura della fase di consultazione e partecipazione, è dato avviso sul BURAS.

Parere istruttorio - Richiesta integrazioni e comunicazioni

Il Servizio SDS ha positivamente concluso l'istruttoria chiedendo la prosecuzione dell'iter approvativo dello studio costituente la proposta di variante, con le seguenti prescrizioni alle quali l'Ente proponente è tenuto a ottemperare trasmettendo – entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza di cui al paragrafo successivo - alla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna gli approfondimenti e gli eventuali elaborati integrativi in relazione ai seguenti punti:

1. In corrispondenza del ponte sulla SP35 le sezioni non sono tracciate parallelamente al ponte stesso. È perciò opportuno un chiarimento in merito;
2. Non è presente la carta che individua esclusivamente le fasce ex art. 30 ter delle N.A. del P.A.I. Occorre integrare in tal senso;
3. I due canali in centro urbano sono indicati come insufficienti anche per tempi di ritorno di 50 anni. Occorre chiarire e dettagliare le modalità di scorrimento e di simulazione nella relazione idraulica;
4. Si evidenzia un elemento del reticolo (Fiume_182469) che si interrompe in prossimità della strada ed è vicino a degli edifici. Occorre che venga valutato e approfondito l'argomento;
5. Non sono presenti le Schede di Verifica degli attraversamenti e dei Canali tombati. Si ritiene opportuno che vengano prodotte e inviate;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

00.01.05.00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

protocollo n. 639 del 22/01/2021

6. la documentazione grafica digitale non è stata presentata nel rispetto di quanto stabilito dalla Circolare n.1/2019. Rettificare la cartografia nel rispetto delle indicazioni della Circolare. **Conferenza operativa**

Indizione

In ottemperanza alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 4 dicembre 2020 recante: *"Articolo 54 della Legge n. 120/2020 modificativo dell'art. 68 del d.lgs. 152 /2006. Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e di coordinamento con il PGRA e il PSFF. Direttive per l'applicazione della [Legge n. 120/2020](#) ai procedimenti dell'Autorità di Bacino della Sardegna"* è indetta, in forma semplificata ed in modalità asincrona, la Conferenza Operativa per l'acquisizione del parere di cui all'art. 68, comma 4-bis, del D. Lgs. n. 152/2006.

Pareri e osservazioni

Al riguardo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamati a rendere le proprie determinazioni, perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza e avvio della partecipazione.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico. Entro il termine



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

00.01.05.00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

protocollo n. 639 del 22/01/2021

perentorio sopraindicato gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Qualora la Conferenza Operativa in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona verrà formalmente convocata con successiva comunicazione.

L'Ente proponente è invitato a dare avviso ai cittadini ed agli utenti dell'avvenuta pubblicazione della suddetta proposta, mediante pubblicazione sull'Albo pretorio o altro strumento di diffusione dell'informazione, al fine di acquisire, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla suddetta pubblicazione sul BURAS, osservazioni scritte. Decorso 30 giorni dalla pubblicazione sul BURAS, le osservazioni tardivamente ricevute potranno non essere considerate e l'Ente proponente la variante non sarà tenuto a motivare l'eventuale mancato accoglimento.

L'Ente proponente, ricevute le osservazioni dei cittadini e degli stakeholders, dovrà procedere alla relativa istruttoria, alla sintesi delle stesse ed a formulare obbligatoriamente, a pena di archiviazione della proposta da parte del Segretario Generale, le proprie controdeduzioni, da far pervenire alla Conferenza operativa, entro il termine perentorio di 15 giorni dal termine fissato per la ricezione delle osservazioni.

Le osservazioni ed i pareri potranno essere presentati esclusivamente via PEC, entro il termine assegnato. Non potranno essere esaminate osservazioni di cui non si conosca la provenienza, di cui non sia identificabile l'autore o anonime, non intelligibili o prive di attinenza con la proposta in consultazione. Le osservazioni da presentare all'Ente proponente, dovranno essere corredate di tutta la documentazione necessaria a comprova di quanto in esse asserito e dovrà esservi allegata la carta d'identità o altro documento di riconoscimento del sottoscrittore o sottoscritte con firma digitale in corso di validità.

Specifici rinvii normativi

Si rammenta che:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

00.01.05.00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

protocollo n. 639 del 22/01/2021

- ai sensi e per gli effetti del punto 6) delle *Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico*, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020, laddove la LR n. 45/1989 parla di deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare il riferimento, alla luce della normativa sopravvenuta, secondo l'iter delineato nella Direttiva, deve ordinariamente intendersi a tutti gli effetti, all'avviso sul BURAS di pubblicazione della proposta istruita di variante e convocazione della Conferenza Operativa, ai sensi dei punti 3.c) e 3.d) delle richiamate Direttive. Pertanto, dal momento della pubblicazione sul BURAS e sino all'approvazione della variante da parte del Segretario Generale, si applicano le misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 152 del 2006, laddove non già deliberate dal Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'art. 23, comma 14, delle Norme di Attuazione del PAI, in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, l'Ente proponente e le altre Autorità competenti, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate condizioni di rischio, sono tenuti a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018.

**Il Segretario Generale
dell'Autorità di Bacino**

Antonio Sanna

Firmato digitalmente da

**ANTONIO
SANNA
22/01/2021 09:39**